

ATENEO VENETO

La Presidente

Venezia, 11/02/2026

Prot. n. 20.XIV/2026

Egregio Dottore
Luigi BRUGNARO
Sindaco Comune di Venezia
Ca' Farsetti, San Marco 4136
30124 VENEZIA

OGGETTO: Richiesta di contributo anno 2026.

Illustre Sindaco,

anche quest'anno per lo svolgimento delle attività ordinarie 2026 l'Ateneo Veneto ritiene indispensabile il sostegno del Comune di Venezia per una cifra che sarebbe auspicabile potesse aggirarsi attorno 20.000,00 euro.

A fronte di questo contributo, la nostra istituzione con i suoi spazi e il suo staff, sarà sempre disponibile a ospitare iniziative del Comune, con il quale abbiamo sempre intrattenuto rapporti di proficua collaborazione sia sul piano culturale che nella dimensione più legata alla vita civile della città, fino a un massimo di 10 giornate intere.

Mi è gradito unire, nel frattempo, una breve descrizione delle iniziative culturali 2026, organizzate in presenza e in parte trasmesse anche on-line o registrate e un bilancino finanziario preventivo di alcune attività da noi individuate che potrebbero essere oggetto del vostro contributo.

Restiamo in attesa di ricevere un vostro cortese riscontro.

Con molti cordiali saluti.



ETS



ATENEIO VENETO

PIANO PREVENTIVO FINANZIARIO

PER PARTE DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2026 COPERTA DAL CONTRIBUTO DEL COMUNE 2026 DI € 20.000, A FRONTE DI UNA SPESA TOTALE DI € 23.300,00

Descrizione	Importo
CHIUSURA A.A.	
Ospitalità (rimb.spese viaggio, etc.)	€ 1.000,00
Ufficio Stampa/Social Media	€ 1.500,00
Registrazione e post-produzione	€ 700,00
Segreteria e Servizio guardiania e tecnico di sala	€ 500,00
Spese organizzative (cancelleria, toner, valori bollati, pulizie, riscaldamento, telefoniche, luce, stampa inviti, spese grafiche, omaggi, servizio fotografico, etc.)	€ 1.500,00
Totale	€ 5.200,00
CORSO DI ARCHEOLOGIA	
Ufficio Stampa/Social Media	€ 1.500,00
Registrazione e post-produzione	€ 2.700,00
Segreteria e Servizio guardiania e tecnico di sala	€ 500,00
Spese organizzative (cancelleria, toner, valori bollati, pulizie, riscaldamento, telefoniche, luce, stampa, inviti, spese grafiche, omaggi, servizio fotografico, etc.)	€ 500,00
Totale	€ 5.200,00
CICLO D'INCONTRI "A SCENA APERTA"	
Ufficio Stampa/Social Media	€ 3.000,00
Registrazione e post-produzione	€ 5.400,00
Segreteria e Servizio guardiania e tecnico di sala	€ 500,00
Spese organizzative (cancelleria, toner, valori bollati, pulizie, riscaldamento, telefoniche, luce, stampa, inviti, spese grafiche, omaggi, servizio fotografico, etc.)	€ 500,00
Totale	€ 9.400,00
CONVEGNO "CONQUISTARE LA CITTADINANZA! 80 ANNI DI VOTO ALLE DONNE"	
Ufficio Stampa/Social Media	€ 1.500,00



ATENEO VENETO

Registrazione e post-produzione	€ 1.000,00
Segreteria e Servizio guardiania e tecnico di sala	€ 500,00
Spese organizzative (cancelleria, toner, valori bollati, pulizie, riscaldamento, telefoniche, luce, stampa, inviti, spese grafiche, omaggi, servizio fotografico, etc.)	€ 500,00
Totale	€ 3.500,00
TOTALE	€ 23.300,00

Venezia, 11/02/2026



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO ACCADEMICO 2026

Il 2026 è per l'Ateneo Veneto un anno di transizione in cui è previsto l'insediamento di un nuovo Comitato di Presidenza con rispettive nuove linee guida. Le elezioni avverranno in aprile. Alle attività elencate ne verranno aggiunte altre definite dalla nuova Presidenza al momento dell'insediamento. Il programma di seguito presentato è quindi da considerarsi non esaustivo. Anche quest'anno l'Ateneo Veneto continuerà sia le iniziative organizzate in presenza che quelle registrate, visibili, queste ultime, sia nel canale YouTube dell'Ateneo Veneto (www.youtube.com/@AteneoVenetoonline) che nel sito www.ateneoveneto.org, a favore di un pubblico sempre più ampio.

ANNIVERSARIO DEI 450 ANNI DALLA MORTE DI TIZIANO VECELLIO

In occasione dell'anniversario dalla morte del Maestro di Pieve di Cadore, l'Ateneo Veneto ospita diversi incontri incentrati sulla figura di Tiziano. In particolare, **martedì 13 gennaio** si è tenuta la presentazione della mostra a Pieve di Cadore "*Tiziano e il Paesaggio. Dal Cadore alla Laguna: la Pala Gozzi e la Sommersione del Faraone*" in presenza dei curatori. **Venerdì 27 febbraio** è prevista la presentazione del libro "*Quella bestiale Venere. Tiziano visto dagli scrittori anglo-americani dell'Ottocento*" di Rosella Mamoli Zorzi, accompagnata da una breve lettura interpretata. **Venerdì 6 marzo** è prevista invece la presentazione del libro "*Tiziano & Save Venice. Sei capolavori restaurati*".

A SCENA APERTA: prosegue il ciclo di incontri tra il pubblico e gli interpreti della stagione teatrale 2025/2026 del Teatro Goldoni - TSV, che ha avuto inizio a novembre 2025. Con l'obiettivo di far conoscere più da vicino i protagonisti degli spettacoli della stagione, questi momenti di confronto rappresentano un'occasione per esplorare le dinamiche della rappresentazione e il processo creativo che si cela dietro la messa in scena. Si tratta di conversazioni tra artisti e spettatori in cui è possibile approfondire i temi delle opere e soddisfare ogni curiosità sullo spettacolo in oggetto. Gli incontri con il pubblico sono moderati da **Alessandra Morgagni** o **Alessandro Businaro** o **Marco Miazzo** e si svolgono nel 2026 per un totale di 9 incontri:

-Sabato 17 gennaio

Kind of Miles

- Sabato 24 gennaio

Lungo viaggio verso la notte

- Sabato 14 febbraio

Mirandolina

- Sabato 21 febbraio

People, Places & Things

- Sabato 7 marzo

Il medico dei maiali

- Sabato 21 marzo

Franciscus

- Sabato 28 marzo

Vicini di casa

- **Sabato 11 aprile**

Feste

- **Sabato 18 aprile**

November

GIORNO DELLA MEMORIA (in collaborazione con il Comune di Venezia, Associazioni e Istituti Culturali cittadini): da anni l'Ateneo Veneto concorre alla realizzazione del palinsesto in occasione del Giorno della Memoria, che si articola tra il mese di gennaio e febbraio. In particolare, quest'anno:

-Lunedì 26 gennaio

in collaborazione con Anppia, Iveser, Centro tedesco di Studi Veneziani e GI-Fiap
Conferenza dal titolo *Quel ragazzo sopravvissuto a Buchenwald: storia di Franco, mio padre*

Incontro con Gadi Schönheit che racconterà la storia del padre, Franco Schönheit, sopravvissuto al campo di concentramento di Buchenwald; una toccante testimonianza della Shoah. Nato a Ferrara nel 1927, Franco fu deportato nel 1944 all'età di 17 anni con la sua famiglia.

Introducono: Stefania Bertelli, Renato Jona

-Martedì 27 gennaio

In collaborazione con Associazione Arte-Mide e Club Unesco Venezia

Recital teatrale *Padre Kolbe, chi era? Missionario della penna*

Performance incentrata sulla figura di Padre Massimiliano Maria Kolbe (1894-1941), frate minore conventuale polacco, morto nel campo di concentramento di Auschwitz il 14 agosto 1941, dopo aver offerto la propria vita in cambio di quella di un altro internato, il civile Franciszek Gajowniczek. Un gesto che rimane uno dei più alti esempi di altruismo e di dignità umana emersi dall'oscurità di tutte le persecuzioni.

Interpreti: Lele Piovene, Chiarastella Seravalle

Regia di Gianni De Luigi

Intervengono: fra' Francesco Daniel, Daniele Spero

CORSO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA: quest'anno i tre curatori (Gianmario Guidarelli, Paola Placentino e Guido Zucconi) propongono il ciclo dal titolo *L'edificio e i suoi protagonisti: maestri costruttori, architetti, ingegneri civili*, che si articolerà in quattro lezioni con inizio il **3 febbraio** e termine il **23 febbraio**. Proseguendo le esperienze precedenti, i curatori intendono fornire delle chiavi di lettura per una comprensione non astratta dei fenomeni architettonici. Per lungo tempo, a partire dal Medioevo, i principali cantieri sono stati appannaggio di maestri costruttori che, lavorando in schiere anonime e sulla base della sola esperienza, hanno dato vita a straordinarie realizzazioni, soprattutto di tipo religioso. Poi, nel corso del Rinascimento, si è delineata una nuova figura a partire dalla conoscenza e dall'impiego degli ordini classici ripresi dall'antichità greco-romana. A seguire, nell'Italia del Cinquecento e ancora più nella Francia dell'ancien régime, è emerso un nuovo protagonista: l'ingegnere, nato sotto l'egida della ragione militare poi, nel corso dell'Ottocento, convertitosi a progettista di carattere civile, specie per progetti di particolare complessità tecnica, legati all'impiego di nuovi materiali come il ferro e il cemento armato. Infine, nel corso del Novecento, si affacciano problemi e dimensioni nuove

(l'urbanistica, il restauro e la conservazione dei beni architettonici). Di fronte ad una richiesta di competenze più articolata, si impone un ripensamento dei ruoli dell'architetto e dell'ingegnere civile.

-Martedì 3 febbraio

Gianmario Guidarelli

Il proto costruttore

-Mercoledì 11 febbraio

Paola Placentino

L'architetto vitruviano

-Mercoledì 18 febbraio

Guido Zucconi

Dall'ingegnere militare all'ingegnere politecnico

-Lunedì 23 febbraio

Guido Zucconi

Architetti e ingegneri nell'era contemporanea

CARNEVALE DI VENEZIA 2026

In occasione del Carnevale 2026 dal titolo *Olympus - Alle origini del gioco*, l'Ateneo Veneto ospiterà due spettacoli che fanno parte del palinsesto ufficiale del Comune di Venezia.

Il primo, lunedì **16 febbraio**, è uno spettacolo a cura di Veronica Gonzalez, ideatrice e performer del "Teatro dei piedi". Cavallo di battaglia della Gonzalez, rappresentato in più di 30 paesi, *C'era due volte un piede* è lo spettacolo che l'ha consacrata come artista internazionale vincendo numerosi premi sia in Italia che all'estero. Un varietà pieno di musica e colori nel quale l'artista esprime in pieno il suo talento da intrattenitrice da palcoscenico, cantando, ballando e interpretando storie originali con i più variati argomenti, sempre con un tocco di ironia e humour.

Il **17 febbraio**, Martedì Grasso, avrà invece luogo lo spettacolo *DecArtOn* un omaggio ironico e poetico al mondo dello sport in relazione con l'arte. Il titolo gioca con la parola *decathlon*, il numero dieci, il mondo dell'arte e il pulsante "on", ma anche con l'espressione veneziana "de cartòn", perché illustrazioni e vignette ironiche saranno tra le forme d'arte protagoniste del concerto-spettacolo. Tra gioco e disciplina, la musica, le arti performative e l'illustrazione daranno vita a dieci sfide, comuni a coloro che sono attivi nello sport e nel mondo della competizione agonistica, a chi opera nell'ambito delle discipline artistiche, ma anche a tutti coloro che riflettono su come affrontare al meglio le sfide della vita di tutti i giorni. Lo spettacolo è scritto e diretto da Elisa Marzorati. Con Susi Danesin.

CORSO DI STORIA VENETA: diretto da Alfredo Viggiano, si articola in quattro lezioni, ogni martedì, a partire dal **3 marzo** fino al **24 marzo** con tema "*Tumulti, ribellioni e rivolte nella Serenissima*". Il programma è in via di definizione.

CORSO DI STORIA DELLA SANITA': in collaborazione con CISO Veneto, il corso diretto da Nelli-Elena Vanzan Marchini (storica della sanità veneziana), quest'anno si intitola *VENEZIA PER VIVERE e PER NON MORIRE*. Le guerre, le carestie e le conseguenti migrazioni da sempre hanno prodotto povertà e malattie, d'altro canto anche lo sviluppo e la globalizzazione, accelerando i rapporti commerciali per aumentare i profitti, hanno favorito la diffusione delle pandemie. Le società reagirono

alle aggressioni epidemiche adottando sistemi sanitari di prevenzione e nuove forme di controllo sociale. La Repubblica di Venezia, con la straordinaria continuità istituzionale del suo Magistrato alla Sanità, costituì un modello di riferimento internazionale.

- Mercoledì 4 marzo

Gaetano Thiene: *Il Morbo Gallico*

Nelli-Elena Vanzan Marchini: *Venezia e l'organizzazione del meretrizio*

- Mercoledì 11 marzo

Nelli-Elena Vanzan Marchini: *La Serenissima e il "governo" della peste*

Silvio Brusaferrò: *La Sanità Pubblica dalla Repubblica di Venezia a oggi*

- Mercoledì 18 marzo

Nelli-Elena Vanzan Marchini: *Le spezierie veneziane e le medicine dei poveri*

Emma Piumelli: *Il «Banco Farmaceutico» per i più sfortunati*

ANNIVERSARIO DEGLI 800 ANNI DALLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI (1226-2026):

Ateneo Veneto organizza una serie di incontri dedicati alla figura di **San Francesco d'Assisi**, alla sua attenzione per l'ambiente e al suo lascito spirituale e culturale nella contemporaneità, con un focus anche sulla tradizione che ne ricorda il passaggio nella laguna veneziana, ancora oggi radicata nella memoria locale.

Il ciclo di appuntamenti si apre il **5 marzo** con una riflessione sui grandi temi del rispetto per la natura, per la terra e per tutte le sue creature, elementi centrali della visione francescana, attraverso la presentazione del libro di **Stefano Mancuso**, *Il cantico della Terra*. Stefano Mancuso si lascia ispirare dal "Cantico delle creature" di san Francesco: ciascuna strofa del testo poetico diventa lo spunto per raccontare come frate sole, frate vento, sora acqua e madre terra rendono possibile l'esistenza della vita e ne proteggono i destini. Come solo l'amore e la cura per loro, come per tutti gli altri fratelli e sorelle, permetteranno alla nostra specie di sopravvivere a lungo. E come solo l'uso povero delle risorse, che Francesco ordina, è la via da intraprendere per far sì che la vita continui a prosperare.

Si passa poi all'approfondimento della figura di San Francesco con un incontro collegato anche alla rassegna "A scena aperta" realizzata in collaborazione con il Teatro Goldoni – TSV. Si tratta della presentazione (**21 marzo**) dello spettacolo *Franciscus*, in scena al Teatro Goldoni il 20-21-22 marzo. **Simone Cristicchi**, con un progetto a firma sua e della cantautrice Amara, tra riflessioni e canzoni inedite racconterà Francesco d'Assisi. È la storia di un uomo consumato dai dubbi, che impara facendo, il cui esempio ha attratto una comunità, non senza destare i sospetti di alcuni, tra cui Cencio, uno stracciaiolo girovago interpretato dallo stesso Cristicchi.

Sempre a marzo, in data da definire, si conclude la rassegna con la presentazione della guida ai luoghi legati alla figura di San Francesco a Venezia e nella Laguna, curata da **Luisa Manzelle e Ester Brunet**, con la partecipazione di **fra' Carlo Cavallari**, Guardiano dell'isola di San Francesco del Deserto, dove la tradizione vuole che sia passato San Francesco nei suoi peregrinaggi.

CICLO DONNATENE0

Il **9 marzo** l'Ateneo Veneto ospita il convegno "*Conquistare la cittadinanza! Ottant'anni di voto alle donne*". Nel 1946, con le elezioni amministrative prima e il referendum del 2 giugno poi, le donne italiane andarono al voto per la prima volta. L'Italia compiva il passo definitivo verso una democrazia reale attraverso il primo

suffragio universale. Si trattò di una conquista storica, frutto di un lungo e faticoso percorso di rivendicazione civile, politica e sociale.

L'area veneta ha svolto in questo percorso un ruolo di rilievo, spesso sottovalutato nella ricostruzione storica, emergendo come un laboratorio significativo di pratiche, relazioni e protagonismi femminili capaci di incidere sul piano locale e nazionale. A ottant'anni di distanza, questo convegno intende valorizzare tale passaggio fondamentale della nostra democrazia. Celebrare questa ricorrenza, ricordando questa storia, significa riflettere sul valore della partecipazione, sul senso della cittadinanza e sul ruolo delle donne nella sfera politica, non dando mai per scontati i diritti acquisiti. Coordina la Presidente Antonella Magaraggia.

Tra differenza e uguaglianza: alle radici della rivendicazione suffragista (1797-1866)

Nadia Maria Filippini

Lettura del documento inviato dalle donne veneziane al re Vittorio Emanuele II in occasione del plebiscito (1866) a cura di Alessandra Schiavon

Il 'grande dibattito' sul suffragio in Italia tra secondo Ottocento e primo Novecento

Liviana Gazzetta

Madri costituenti: dalla lotta di Liberazione all'impegno politico

Maria Teresa Segà

Lettura di testi da parte di studenti e studentesse delle scuole superiori di Venezia

INCONTRO DI GEOGRAFIA POLITICA

L'incontro, a cura di Carlo Rubini e Federico Moro, appartiene a un ciclo pluriennale giunto alla sua terza edizione e si svolgerà **giovedì 14 maggio**. Il programma è in via di definizione.

CORSO DI DIRITTO: il corso in collaborazione con gli Avvocati Penalisti della Camera Penale di Venezia, si svolge a giugno. Il programma è in via di definizione.

CORSO DI STORIA DELL'ARTE: il corso, diretto da Michela Agazzi e Martina Frank, entrambe docenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, si svolge tra novembre e dicembre. Il programma è in via di definizione.

CORSO DI ARCHEOLOGIA: il corso è curato e diretto da Margherita Tirelli. Quest'anno inizia a fine novembre e si articola in tre lezioni. I temi affrontati si rifanno a quelli della mostra "*Etruschi e Veneti. Acque, culti e santuari*" ospitata nelle sale dell'Appartamento del Doge a Palazzo Ducale (6 marzo-29 settembre 2026) e curata dalla stessa direttrice del corso. Il titolo e il programma dettagliato del Corso di Archeologia 2026 sono in via di definizione.

CICLO "I PROCESSI ALL'ATENEIO": il ciclo prevede una serie di incontri in cui si affronteranno i più vari argomenti con lo stile del processo (imputazione, accusa, difesa e verdetto finale). Ognuna delle parti verrà resa da un relatore-attore che sosterrà le ragioni proprie della parte che assumerà. Gli incontri, i temi e il calendario sono ancora in via di definizione.

INCONTRI DI FILOSOFIA DELLA MUSICA

Ciclo di incontri che ha l'obiettivo di promuovere la riflessione filosofica sulla musica attraverso conferenze, convegni, collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, pubblicazioni e concerti. Il progetto è ideato da Letizia Michielon in collaborazione con Accademia di Musica Filosofia e Scienza, Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV, Accademia di Belle Arti, Università Bicocca, Università di Parma, di Trieste, Licei di Venezia e Mestre. Con il sostegno dell'Archivio Vittorio Cini. Le lezioni si **tengono in novembre** con un programma ancora in via di definizione.

FESTIVAL "VENICE NOIR" 2026: è il festival del genere noir ideato dalla Libreria Studium di Venezia e da The Merchant of Venice, che ha avuto origine nel 2024 con l'edizione "zero" in lingua inglese. Sulla scia di esempi di analoghi festival di successo in Inghilterra, *VENICE NOIR* vuole essere un appuntamento annuale per tutti gli appassionati del genere letterario nella città che, con le sue atmosfere, ha ispirato tanti scrittori internazionali di gialli e non solo. La prima edizione, svoltasi nel novembre del 2025, ha avuto un grande successo. Nel 2026 la seconda edizione, ospitata sempre all'Ateneo Veneto, si terrà il **12 e 13 novembre**. L'organizzazione è a cura dell'Associazione Culturale Sugarpulp in collaborazione con Libreria Studium, The Merchant of Venice e Ateneo Veneto e si svolge in doppia lingua, italiano e inglese.

FESTIVAL DELLE IDEE 2026: Il Festival delle Idee è un progetto esterno che si svolge ogni anno a settembre e ottobre a partire dal 2019, nato con l'ambizione di creare un nuovo spazio, originale e per certi versi inedito, in cui porre a confronto le idee e aprirle al dialogo, commettendo il pubblico gli ospiti su temi legati al "sentire comune" di un presente che ci interroga per prepararci al futuro. Anche per il 2026 Ateneo Veneto ha riconfermato la collaborazione fruttuosa avviata nel 2024 con il Festival. Un paio gli incontri in cartellone - con ospiti ancora da definire - che si terranno nel **mese di novembre 2026**.

PREMIO "MARIA CAVALLARIN": il premio biennale, arrivato alla sua sesta edizione, è stato indetto nel 2017 per legato testamentario dalla sig.ra Cavallarini, per ricordare la Dalmazia, sua terra natale. Sarà assegnato a uno studio inedito e originale, su argomenti di storia istituzionale, artistica e culturale, di antropologia e di geografia economica e umana riguardanti la Dalmazia e le isole del Levante veneto. È dedicato a giovani studiosi che non abbiano ancora compiuto quarant'anni allo scadere del bando. Il premio viene bandito ad aprile 2026 e scade in dicembre 2026, mentre la cerimonia di premiazione avviene in forma solenne, nella sede dell'Ateneo Veneto, in apertura del Corso di Storia Veneta 2027.

PREMIO UN'IDEA PER IL FUTURO

Anche quest'anno si celebrerà il "Premio una idea per il futuro" (terza edizione), destinato agli studenti dalle elementari all'università. Su alcuni temi individuati da una commissione istituita all'uopo, gli studenti presenteranno progetti che riguardano il loro territorio. La commissione li valuterà e attribuirà i premi, che verranno consegnati durante una cerimonia dedicata.

CHIUSURA DEL 214° ANNO ACCADEMICO: la chiusura dell'Anno Accademico verrà organizzata e tenuta in presenza del prossimo Comitato di Presidenza che

provvederà anche a scegliere l'oratore della *lectio magistralis* che si terrà entro fine anno.

INCONTRI VARI

Sono in preparazione incontri, tavole rotonde e convegni organizzati in occasione di particolari celebrazioni, feste nazionali, argomenti di interesse pubblico, centenari dalla morte di personaggi famosi o per altri anniversari.

Il **22 gennaio** si è tenuto l'incontro "*Referendum sulla riforma della giustizia: le ragioni del Sì e del No*" per ascoltare da parte di relatori qualificati le ragioni a favore di una o l'altra scelta nel Referendum previsto per il 22-23 marzo 2026.

Il **26 febbraio** è previsto *Matteotti100*, uno spettacolo interattivo dedicato alla figura di **Giacomo Matteotti**, in coda al centenario della sua morte.

Il **20 marzo** avrà luogo la celebrazione della **Giornata Mondiale della Poesia**, a cura di Giovanna Pastega, a conclusione di un lavoro di sensibilizzazione e stimolo alla creatività portato avanti nelle scuole del territorio nelle settimane precedenti.

Sono previsti inoltre incontri per la celebrazione dell'anniversario della **Liberazione** intorno al **25 aprile**.

A inizio **dicembre**, il **4 e il 5**, si svolgerà anche il convegno "*Le rotte delle lingue*", a cura di Bruno Crevato Selvaggi, incentrato sulla linguistica veneta.

PRESENTAZIONI DI LIBRI: nel corso dell'anno varie saranno le presentazioni, occasioni per una più ampia discussione su temi di attualità. Sono in programma al momento le presentazioni degli ultimi libri di **Luciana Tufani** il 16 gennaio, di **Marcello Veneziani** il 23 gennaio e di **Mauro Corona** il 26 marzo.

RIVISTA DELL'ATENEO VENETO: verranno pubblicati i numeri 24/II/2025 e 25/I/2026 della Rivista *Ateneo Veneto*, diretta dal 2025 da Gianmario Guidarelli, affiancato dal Comitato di Redazione, ove figurano alcuni tra i professori emergenti nel proprio specifico settore. In particolare, il numero 25/I/2026 sarà un volume monografico, risultato di una call internazionale sul tema "*Tabula rasa. Distruzioni e rinascite di ecosistemi urbani e naturali*", proposto dal neo direttore scientifico

ALTRE COLLABORAZIONI: varie iniziative e collaborazioni sono organizzate d'intesa con alcuni tra i maggiori enti, istituti, fondazioni e associazioni di cultura veneziani, tra i quali il Comune di Venezia, l'Università Ca' Foscari, l'Università IUAV di Venezia, la Fondazione Teatro La Fenice, la Fondazione Giorgio Cini, l'Inner Wheel, l'Iveser, l'UIA, l'Archivio Musicale Guido Alberto Fano, la Biennale di Venezia, il Conservatorio e l'Accademia di Belle Arti, solo per citarne alcuni.